*Ciclo di lezioni di orientamento al lavoro per gli studenti dell'Università dell'Insubria*
*in collaborazione con*
*Fondazione Scuola di Governo Locale – Giandomenico Romagnosi*

# Smart working, nuove tecnologie e "buona occupazione": cosa ci insegna l'esperienza della fase pandemica

**giovedì 30 marzo 2023 – ore 14,30/16,30**

*presso l'Università degli Studi dell'Insubria – Aula 3 Pad. Seppilli*

Il ciclo di lezioni offerto dal CRIEL e dal Dipartimento di Economia sui temi *dell'Economia e società nella crisi* continua con la settima lezione dedicata ai cambiamenti organizzativi del lavoro come conseguenza sia dell'introduzione di nuove tecnologie sia dell'accelerazione prodotta dal pandemia e dalla rapida estensione del lavoro a distanza. Cosa abbiamo appreso dal *remote working*, e dalle differenze con lo smart working, nel periodo del Covid, e cosa avremmo dovuto capire per una efficace e sostenibile riorganizzazione del lavoro?
L'impatto del remote work e del possibile *smart work* su spazio e tempo di lavoro va collegato con il tema del tempo ridotto o flessibile (4 giorni a settimana e gestione del tempo di lavoro) e con il rapporto vita - lavoro e, inoltre, con il ruolo del digitale, soprattutto dell'intelligenza artificiale generativa. Senza questo tipo di riflessione e un intenso dialogo sociale non si potrà parlare di "buona occupazione".

Intervengono:

***Bruno Lamborghini,*** *Università Cattolica di Milano e AICA*
***Gioacchino Garofoli****, CRIEL – Università dell'Insubria e Comitato Scientifico Romagnosi*

---

La partecipazione è gratuita.
Il **seminario** si terrà presso **l'aula 3 Padiglione Seppilli,** via Rossi 9 Varese, durante la lezione del corso di Scienze della comunicazione.
Sarà comunque possibile seguire il seminario online al seguente link:
http://bit.ly/3yh9ZI1

Per informazioni è possibile rivolgersi a: valentina.marchesin@uninsubria.it

**L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto di ricerca INTECOFIN-INSUBRIA "La piazza finanziaria ticinese e l'economia del Nord Italia. Studi all'integrazione territoriale in ottica transfrontaliera".**

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale